

## ORDINANZA DELLA CORTE

(quarta Sezione)

1° aprile 2004

nella causa C-184/03 (domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dal Landesgericht für Zivilrechtssachen Wien):  
Helmut Fröschl contro Repubblica d'Austria <sup>(1)</sup>

(Art. 104, n. 3, del regolamento di procedura — Certificato d'idoneità richiesto ai fini dell'esercizio di un'attività professionale — Equivalenza — Presupposti — Esperienza professionale maturata in un altro Stato membro — Principio di non discriminazione — Libertà di stabilimento — Libera prestazione dei servizi)

(2004/C 118/54)

(Lingua di procedura: il tedesco)

(Traduzione provvisoria; la traduzione definitiva sarà pubblicata nella «Raccolta della giurisprudenza della Corte»)

Nella causa C-184/03, avente ad oggetto una domanda di pronuncia pregiudiziale proposta alla Corte, a norma dell'art. 234 CE, dal Landesgericht für Zivilrechtssachen Wien (Austria), nella causa dinanzi ad esso pendente tra Helmut Fröschl e la Repubblica d'Austria, domanda vertente sull'interpretazione degli artt. 12 CE, 43 CE e 49 CE, la Corte (quarta Sezione), composta dal sig. J. N. Cunha Rodrigues (relatore), presidente di sezione, dalla sig.ra F. Macken e dal sig. K. Lenaerts, giudici, avvocato generale: sig. D. Ruiz-Jarabo Colomer, cancelliere: sig. R. Grass, ha pronunciato il 1° aprile 2004 un'ordinanza del seguente tenore:

Gli artt. 12 CE, 43 CE e 49 CE devono essere interpretati nel senso che essi non ostano alla normativa di uno Stato membro che, in circostanze quali quelle della causa principale, rifiuta di riconoscere un'esperienza professionale come equivalente al possesso di un certificato d'idoneità richiesto ai fini dell'esercizio di un'attività di fotografo quale lavoratore autonomo, per la sola ragione che tale esperienza è stata maturata nello Stato membro di stabilimento e non in un altro Stato membro.

<sup>(1)</sup> GU C 47 del 21.2.2004

## ORDINANZA DELLA CORTE

(Seconda Sezione)

29 aprile 2004

nella causa C-187/03 P: Zissis Drouvis contro Commissione delle Comunità europee <sup>(1)</sup>

(Ricorso contro una pronuncia del Tribunale di primo grado — Funzionari — Pensioni — Coefficiente correttore — Art. 82, n. 1, secondo comma, dello statuto — Principio di uguaglianza di trattamento — Libertà di circolazione e di stabilimento dei lavoratori — Ricorso manifestamente infondato contro una pronuncia del Tribunale di primo grado)

(2004/C 118/55)

(Lingua processuale: il greco)

(Traduzione provvisoria: la traduzione definitiva sarà pubblicata nella «Raccolta della giurisprudenza della Corte»)

Nella causa C-187/03 P, Zissis Drouvis, ex dipendente della Commissione delle Comunità europee, residente in Maroussi Attikis (Grecia), (avv: I. Stomoulis), avente ad oggetto un ricorso presentato contro la sentenza del Tribunale di primo grado delle Comunità europee (Quarta Sezione) 26 febbraio 2003, causa T-184/00, Drouvis/Commissione (non ancora pubblicata nella Raccolta), e diretto all'annullamento di questa sentenza, procedimento in cui le altre parti sono: Commissione delle Comunità europee, (agenti: sig. J. Currall, assistito dall'avv. P. Anestis), e Consiglio dell'Unione europea (agenti: sig.ra D. Zahariou e sig. A. Pillette), la Corte (Seconda Sezione), composta dai sigg. C.W.A. Timmermans, presidente di sezione, C. Gulmann e R. Schintgen (relatore), dalle sig.re F. Macken e N. Colneric, giudici; avvocato generale: sig. F.G. Jacobs, cancelliere: sig.R.Grass, ha emesso, il 29 aprile, un'ordinanza il cui dispositivo è il seguente:

- 1) Il ricorso d'impugnazione è respinto.
- 2) Il sig. Drouvis è condannato alle spese.
- 3) Il Consiglio dell'Unione europea sopporta le proprie spese.

<sup>(1)</sup> GU C 171 del 19 luglio 2003.